

Versione pubblica anonimizzata

Il presente documento costituisce una versione pubblica anonimizzata di un'analisi investigativa.

Al fine di impedire l'identificazione dei soggetti coinvolti, le denominazioni delle società, i dati personali, i dati di registrazione, gli indirizzi e-mail aziendali, le coordinate bancarie, i numeri dei singoli documenti, gli identificativi dei sistemi di gestione documentale elettronica, gli hash crittografici e altri elementi identificativi sono stati eliminati o sostituiti con denominazioni convenzionali.

Alcune date sono state generalizzate a mesi, trimestri o periodi più ampi.

Alcuni indicatori quantitativi e finanziari sono stati arrotondati o presentati in forma aggregata. Tali modifiche sono state effettuate esclusivamente per ridurre il rischio di reidentificazione e non alterano la natura delle circostanze individuate, la metodologia analitica o la valutazione complessiva dei rischi.

Nel documento vengono utilizzate le seguenti denominazioni:

- Società A — principale oggetto dell'analisi finanziaria ed economica;*
- Società B — uno dei principali partner commerciali della Società A;*
- Società C — soggetto i cui rapporti storici sono stati analizzati nell'ambito della verifica di un potenziale conflitto di interessi;*
- Fornitore 1, Fornitore 2 e Fornitore 3 — principali fornitori della Società A;*
- Prestatore 1, Prestatore 2 e Prestatore 3 — fornitori di servizi le cui singole operazioni sono state classificate come caratterizzate da un rischio documentale elevato;*
- Prodotto X — prodotto utilizzato per l'analisi approfondita del risultato economico di uno specifico lotto;*
- Persona 1, Persona 2, Persona 3 e altre denominazioni convenzionali — persone fisiche i cui dati personali sono stati rimossi dalla versione pubblica.*

Introduzione

Il presente rapporto analitico è stato predisposto a seguito di un'analisi complessiva dei rapporti societari, contrattuali, finanziari e commerciali tra la Società A, la Società B e altri soggetti coinvolti nelle relazioni commerciali oggetto dell'indagine.

Il periodo principale di analisi ha riguardato circa diciotto mesi di attività.

I documenti relativi a periodi precedenti sono stati utilizzati per determinare la situazione iniziale dei rapporti finanziari, dei poteri societari e delle relazioni contrattuali.

I materiali relativi a eventi successivi sono stati esaminati esclusivamente per valutare l'evoluzione delle circostanze precedentemente individuate, la prosecuzione dell'attività e la conservazione del materiale probatorio.

Per la preparazione del rapporto sono stati analizzati:

- registri contabili;*
- documentazione bancaria;*
- contratti e documentazione primaria;*
- riconciliazioni contabili;*
- bilanci;*
- dati societari;*
- registri degli acquisti e delle vendite;*
- documentazione di magazzino e logistica;*
- corrispondenza aziendale;*
- documentazione elettronica;*
- tabelle gestionali;*
- fonti informative pubbliche;*
- informazioni provenienti da fonti aperte.*

L'analisi è stata condotta mediante tecniche di analisi societaria, analisi finanziaria, analisi documentale, analisi dell'attività economica, confronto incrociato tra fonti e ricostruzione di singole operazioni.

Tutte le conclusioni sono state formulate sulla base dell'insieme dei materiali esaminati.

Nessun singolo documento o fonte è stato considerato sufficiente, isolatamente, per formulare una conclusione definitiva.

Il presente rapporto ha natura analitica e non costituisce una perizia giudiziaria, una relazione di revisione contabile o un atto processuale.

Sintesi per la direzione

I materiali esaminati confermano che la Società A e la Società B svolgevano una reale attività operativa.

Allo stesso tempo, il modello finanziario della Società A presentava un margine di stabilità estremamente ridotto.

Il patrimonio netto rappresentava meno dell'**1% degli attivi** nella maggior parte delle date esaminate, la liquidità immediatamente disponibile era minima e la capacità di adempiere alle obbligazioni dipendeva in misura significativa dall'incasso dei crediti, dalla vendita delle scorte e dal mantenimento delle dilazioni concesse dai fornitori.

Nella seconda parte del periodo analizzato, l'attività caratteristica della Società A è diventata significativamente deficitaria.

Per uno degli esercizi esaminati:

Indicatore	Valore pubblico
Ricavi	circa 2,6 mld RUB
Perdita sulle vendite	oltre 220 mln RUB
Utile netto	circa 2 mln RUB

Il risultato finale positivo era determinato principalmente da altre operazioni.

I premi finanziari in entrata e in uscita costituivano uno degli elementi principali del modello economico.

I registri contabili esaminati indicano che l'effetto netto positivo del sistema dei premi a livello della Società A superava **200 milioni di RUB**.

Nel periodo successivo è stato individuato un ulteriore campione di premi in entrata e in uscita relativo a operazioni dell'esercizio precedente. L'effetto netto del campione restava positivo, pari a circa **15 milioni di RUB**.

In una delle date finali dell'analisi, le disponibilità liquide erano pari a circa **10–12 milioni di RUB**, mentre le obbligazioni scadute superavano **60 milioni di RUB**.

Un registro supplementare degli acquisti mostrava acquisti netti superiori a **650 milioni di RUB** e premi riconosciuti dai fornitori per circa **150 milioni di RUB**, pari a oltre il **20%** del relativo volume.

La quasi totalità dei premi in entrata era concentrata su tre fornitori principali.

Un registro storico delle vendite mostrava operazioni superiori a **1,4 miliardi di RUB**.

La Società B rappresentava circa il **13%** del valore complessivo registrato e, in determinati periodi, si osservava un forte aumento della concentrazione delle operazioni su tale controparte.

Un'analisi separata dei movimenti di prodotto ha individuato diverse posizioni con uno spread medio preliminare negativo pari complessivamente a circa **4–5 milioni di RUB**.

Tale valore rappresenta un indicatore analitico e non una perdita contabile accertata.

Per un lotto del Prodotto X, il contributo preliminare dopo il premio in uscita era pari a circa **–1 / –2 milioni di RUB**, prima dei costi logistici e generali.

L'indicatore preliminare esteso delle possibili perdite relativo a due episodi indipendenti era pari a circa **6 milioni di RUB**.

Tale importo non costituisce un danno accertato.

Separatamente è stata individuata un'esposizione documentale ed economica di circa **14 milioni di RUB** relativa a operazioni con due prestatori di servizi.

Questo valore appartiene a una categoria analitica distinta, non costituisce un danno accertato e non deve essere sommato automaticamente all'indicatore relativo alle operazioni sui prodotti.

Tra gli aspetti più significativi che richiedono ulteriori verifiche rientrano:

- *più versioni sostanzialmente differenti del bilancio riferite alla stessa data;*
- *un volume rilevante di premi finanziari in uscita riconosciuti alla Società B;*
- *premi che in alcuni periodi superavano la metà del relativo volume degli acquisti;*
- *un risultato economico preliminarmente negativo su uno specifico lotto del Prodotto X;*
- *corrispondenza aziendale che conferma il coinvolgimento del direttore commerciale nei calcoli delle note di credito e nel modello di pricing;*
- *rapporti remunerati storici tra il direttore commerciale e la Società C;*

- registri interni di spese non chiuse o contestate;
- operazioni relative a servizi immateriali prive di un insieme completo di risultati verificabili;
- sequenze temporali anomale nella firma di alcuni documenti elettronici;
- sovrapposizione di ruoli gestionali, bancari, contrattuali e creditori;
- importante debito scaduto verso fornitori;
- concentrazione dei crediti sulla Società B;
- differenze tra registri interni sintetici e analitici;
- spese tramite carte aziendali che richiedono prova della finalità professionale;
- elevata concentrazione dei premi ricevuti dai fornitori;
- presenza di informazioni ad accesso limitato nel materiale originario.

Nel complesso, tali circostanze indicano un elevato rischio finanziario, contabile e documentale.

Esse non dimostrano tuttavia, di per sé, l'esistenza di operazioni fittizie, un'affiliazione giuridicamente rilevante tra la Società A e la Società B, una sottrazione intenzionale di attività o un'insolvenza deliberatamente provocata.

Area di valutazione	Valutazione
Effettività dell'attività operativa	Confermata
Stabilità finanziaria della Società A	Rischio elevato
Liquidità	Rischio elevato
Attendibilità del bilancio	Richiede ulteriore riconciliazione
Premi finanziari e compensazioni	Elevato rischio economico
Documentazione primaria relativa a singoli servizi	Elevato rischio documentale
Premi ricevuti dai fornitori	Elemento rilevante del modello finanziario
Affiliazione Società A / Società B	Non accertata
Potenziale conflitto di interessi	Presenti indicatori significativi
Sottrazione intenzionale di attività	Non accertata
Insolvenza deliberata	Non accertata

1. Informazioni generali sull'analisi

1.1. Fondamento dell'analisi

L'analisi è stata effettuata sulla base dei documenti e delle informazioni messi a disposizione dal committente, nonché di informazioni provenienti da risorse informative pubbliche e fonti aperte.

L'obiettivo principale consisteva nell'accertare la natura effettiva dei rapporti societari, contrattuali e finanziari tra i soggetti coinvolti nel modello commerciale analizzato.

1.2. Oggetto dell'analisi

Sono stati analizzati:

- struttura societaria;
- rapporti contrattuali;
- flussi finanziari e regolamenti;
- meccanismi di formazione dei prezzi;
- premi finanziari, bonus e successive rettifiche;
- operazioni riflesse nei documenti contabili e bancari;
- flussi di prodotto;
- indicatori di collegamento diretto e indiretto;
- potenziali conflitti di interessi;
- giustificazione economica di singole operazioni;
- circostanze in grado di influire sulla solvibilità e sulla stabilità finanziaria della Società A.

1.3. Obiettivi

Le attività comprendevano:

- *identificazione dei soggetti coinvolti;*
- *analisi del controllo societario;*
- *analisi del modello contrattuale;*
- *analisi dei movimenti finanziari;*
- *analisi dei rapporti di credito e debito;*
- *verifica dei premi finanziari e delle compensazioni;*
- *analisi dei flussi di prodotto;*
- *valutazione del risultato economico di singole operazioni;*
- *verifica della documentazione a supporto delle spese;*
- *analisi dei potenziali conflitti di interessi;*
- *confronto tra documenti societari e dati contabili e bancari;*
- *separazione tra fatti accertati, indicatori analitici e ipotesi non confermate.*

1.4. Materiali esaminati

Il materiale di partenza comprendeva diverse migliaia di file unici.

Sono stati analizzati:

- *documenti di gestione elettronica;*
- *registri contabili;*
- *documentazione bancaria;*
- *documenti societari;*
- *contratti e accordi integrativi;*
- *documentazione primaria;*
- *tabelle gestionali;*
- *documentazione di magazzino e logistica;*
- *registri di crediti e debiti;*
- *documentazione relativa ai premi finanziari;*
- *file di lavoro interni;*
- *corrispondenza aziendale.*

Ulteriori raccolte sono state sottoposte a controllo di duplicazione mediante confronto crittografico.

Nella versione pubblica non vengono riportati gli identificativi tecnici dei file o gli hash.

2. Analisi della struttura societaria

2.1. Società A

2.1.1. Gestione societaria

La Società A era un soggetto economico operativo.

La struttura societaria era caratterizzata da un'elevata concentrazione del controllo: durante il periodo principale, proprietà e una parte significativa dei poteri esecutivi erano concentrati in una sola persona.

Dopo il periodo principale è stato avviato un cambio della direzione.

Il materiale disponibile non consentiva di determinare con precisione la data del trasferimento completo di:

- *poteri bancari;*
- *accesso alla firma elettronica;*
- *accesso al sistema contabile;*
- *accesso al sistema documentale elettronico;*
- *documentazione societaria.*

La circostanza è stata trattata come evento successivo che non modifica la valutazione delle operazioni del periodo principale, ma che resta rilevante per la conservazione delle prove e la responsabilità successiva.

2.1.2. Indicatori finanziari

In una fase iniziale la Società A registrava ricavi significativi ma una redditività netta estremamente ridotta.

L'utile netto rappresentava meno dello **0,25% dei ricavi**.

Questo rapporto indicava che anche una variazione relativamente limitata del costo del venduto, delle spese commerciali o delle condizioni dei premi finanziari poteva incidere in modo sostanziale sul risultato finale.

2.1.3. Infrastruttura bancaria

La Società A utilizzava più istituti bancari.

L'utilizzo di più conti correnti non costituisce di per sé un indicatore di irregolarità.

Area	Finalità dell'analisi
Conti correnti	Distribuzione dei flussi finanziari
Causali dei pagamenti	Individuazione della sostanza economica
Incassi da clienti	Principali fonti di liquidità
Pagamenti ai fornitori	Analisi della struttura delle uscite
Depositi	Gestione della liquidità temporanea
Factoring	Analisi del finanziamento a breve termine
Carte aziendali	Verifica della finalità professionale delle spese

Conclusione intermedia

La Società A svolgeva una reale attività economica.

Tuttavia, l'elevato volume d'affari, il patrimonio netto minimo e la ridotta redditività rendevano necessario un esame approfondito della struttura contrattuale, dei costi e dei rapporti con le principali controparti.

2.2. Società B

2.2.1. Struttura societaria

Anche la Società B presentava una struttura proprietaria e gestionale fortemente centralizzata.

Il controllo societario ed esecutivo era concentrato in una sola persona.

I materiali esaminati confermano la presenza di una reale attività commerciale.

2.2.2. Attività finanziaria

Il materiale non comprendeva un set completo di bilanci della Società B.

Non era pertanto possibile svolgere una completa analisi per indici.

La documentazione bancaria e contrattuale confermava tuttavia operazioni regolari relative a:

- *acquisto e vendita di prodotti;*
- *retribuzioni;*
- *pagamenti obbligatori;*
- *servizi di trasporto;*
- *servizi relativi ai sistemi contabili;*
- *operazioni con l'estero;*
- *gestione a breve termine della liquidità.*

Conclusioni intermedie

Entrambe le società svolgevano una reale attività finanziaria e commerciale.

I materiali esaminati non evidenziano indicatori formali di società esistenti esclusivamente per la circolazione documentale o il transito di fondi.

3. Analisi dei flussi finanziari

3.1. Metodo

È stato utilizzato un metodo di confronto incrociato.

Le operazioni sono state verificate rispetto a diverse categorie di fonti:

- *documentazione bancaria;*
- *dati contabili;*
- *contratti;*
- *documentazione primaria;*
- *tabelle gestionali;*
- *registri dei rapporti finanziari;*
- *corrispondenza.*

L'assenza di un documento nel materiale esaminato è stata considerata un limite alla conferma e non una prova automatica della fittizietà dell'operazione.

3.2. Struttura dei flussi finanziari

Il ciclo operativo principale comprendeva i seguenti elementi:

1. Incassi dai clienti
2. Pagamenti ai fornitori
3. Pagamenti obbligatori
4. Pagamenti al personale
5. Operazioni bancarie
6. Costi logistici
7. Altre spese operative

3.3. Modello contrattuale

La documentazione comprendeva:

- *contratti di fornitura;*
- *accordi integrativi;*
- *contratti di servizi;*
- *contratti con enti pubblici;*
- *contratti di trasporto;*
- *documentazione primaria;*
- *documentazione relativa ai premi e alle compensazioni.*

Per una parte significativa delle operazioni, la documentazione giuridica risultava coerente con il trattamento contabile.

Per alcune operazioni sono stati tuttavia individuati:

- *documenti mancanti;*
- *documenti predisposti successivamente al periodo della prestazione;*
- *ricostruzione successiva della documentazione;*
- *osservazioni interne sulla completezza.*

3.4. Sistema dei premi finanziari

La Società A utilizzava sistematicamente premi finanziari.

Il modello comprendeva generalmente:

1. Raggiungimento della soglia di acquisto concordata
2. Maturazione del diritto al premio
3. Formalizzazione del documento
4. Rilevazione contabile dell'obbligazione
5. Successiva compensazione

Le percentuali variavano sensibilmente.

In alcune operazioni con la Società B, il premio rappresentava oltre il **50% del relativo volume degli acquisti**.

Un premio elevato non dimostra di per sé l'irregolarità dell'operazione.

A tale livello, tuttavia, il premio diventa un elemento determinante dell'economia dell'operazione e deve essere confrontato con:

- *costo di acquisto;*
- *premi ricevuti dai fornitori;*
- *marginе effettivo;*
- *resi;*
- *singoli lotti.*

3.4.1. Modello di calcolo delle note di credito

La corrispondenza aziendale descriveva la logica economica di alcune operazioni in modo più dettagliato rispetto agli accordi formali.

I calcoli esaminati evidenziavano un modello composto da tre elementi consecutivi:

1. Prezzo nominale
2. Successiva nota di credito
3. Distribuzione del margine residuo

Il direttore commerciale della Società A partecipava direttamente alla predisposizione di tali calcoli.

La corrispondenza discuteva rettifiche del fornitore, determinazione del prezzo effettivo e successivo trasferimento di una parte dell'effetto economico alla Società B.

Sono state individuate più versioni dei calcoli e alcune differenze aritmetiche.

È pertanto necessario identificare la versione che sia stata effettivamente:

- *approvata;*
- *firmata;*
- *registrata contabilmente;*
- *applicata nei rapporti finanziari.*

3.4.2. Effetto contabile dei premi

Nel corso di un esercizio completo, i premi ricevuti superavano in misura significativa quelli riconosciuti.

L'effetto netto del sistema dei premi a livello della Società A era positivo e superava **200 milioni di RUB**.

Il sistema migliorava quindi complessivamente il risultato finanziario della Società A.

I premi riconosciuti alla Società B non possono essere considerati isolatamente come perdite senza esaminare i premi ricevuti dai fornitori relativi agli stessi prodotti e periodi.

3.4.3. Lotto specifico del Prodotto X

Indicatore	Risultato analitico
Costo di acquisto	Identificato nei registri gestionali
Ricavi	Identificati

Indicatore	Risultato analitico
Risultato lordo prima del premio	Positivo
Premio in uscita alla Società B	Rilevante
Risultato dopo il premio	circa –1 / –2 mln RUB

Il calcolo è preliminare.

Non è stato possibile stabilire se allo stesso lotto fosse attribuibile un ulteriore premio ricevuto dal produttore.

È quindi confermato un contributo preliminarmente negativo dopo il premio, ma non un danno definitivo.

4. Analisi dei flussi di prodotto

4.1. Fonti

Sono stati utilizzati:

- registri degli acquisti;
- registri delle vendite;
- registri contabili;
- documentazione primaria;
- documenti di magazzino;
- ordini e programmi logistici;
- report gestionali.

4.2. Struttura dei flussi di prodotto

Origine	Destinatario	Contenuto economico
Fornitori	Società A	Acquisto dei prodotti
Società A	Società B	Vendita alla controparte analizzata
Società A	Clienti	Vendite a clienti indipendenti
Società B	Clienti	Successiva rivendita

4.3. Effettivo movimento della merce

La documentazione logistica conferma regolarmente consegne, spedizioni, ritiri, resi e operazioni con diversi clienti commerciali e pubblici indipendenti.

Le relazioni non erano pertanto limitate a registrazioni contabili o movimenti di denaro.

4.4. Concentrazione delle vendite

I dati storici mostrano una significativa concentrazione del fatturato su un numero limitato di controparti principali.

La Società B era già diventata un canale di vendita rilevante prima del periodo principale.

In alcuni mesi la sua quota nel registro dei prodotti risultava particolarmente elevata.

4.5. Spread preliminare

Per diverse posizioni il prezzo medio di uscita risultava inferiore al prezzo medio di entrata.

Lo spread negativo preliminare era pari a circa **4–5 milioni di RUB**.

Il calcolo non tiene conto delle giacenze iniziali, dei singoli lotti, dei premi in entrata o in uscita, dei resi o di possibili rettifiche del costo di acquisto.

Il valore costituisce quindi un indicatore per una verifica per lotto e non una perdita accertata.

5. Analisi della situazione finanziaria della Società A

5.1. Struttura patrimoniale

I prospetti esaminati mostrano:

- *attivi pari a diverse centinaia di milioni di RUB;*
- *patrimonio netto inferiore all'1% degli attivi;*
- *debiti commerciali rilevanti;*
- *crediti commerciali significativi;*
- *disponibilità liquide minime.*

La società finanziava gran parte dell'attività mediante obbligazioni verso controparti e altre fonti esterne.

5.2. Liquidità

L'indice di liquidità corrente si collocava approssimativamente intorno a uno.

Formalmente, le attività correnti erano comparabili alle passività a breve termine.

Una parte significativa degli attivi era tuttavia costituita da crediti commerciali, scorte e attività fiscali.

Le disponibilità liquide coprivano solo una quota molto ridotta delle passività a breve.

5.3. Qualità degli attivi

Con un patrimonio netto inferiore all'**1% degli attivi**, anche una modesta svalutazione dei crediti avrebbe potuto assorbire integralmente il capitale disponibile.

Una posizione patrimoniale netta formalmente positiva non costituiva quindi, da sola, prova di stabilità finanziaria.

5.4. Dinamica del risultato finanziario

Indicatore	Valore pubblico
Ricavi	circa 2,6 mld RUB
Margine lordo	circa 35 mln RUB
Costi commerciali	oltre 250 mln RUB
Perdita sulle vendite	oltre 220 mln RUB
Utile netto	circa 2 mln RUB

L'esistenza di un utile netto positivo in presenza di una rilevante perdita sulle vendite conferma la forte dipendenza da altre componenti del risultato.

5.5. Differenze tra versioni del bilancio

Sono state individuate due versioni firmate dei prospetti contabili riferite alla stessa data.

Le versioni differivano per totale attivo, immobilizzazioni, crediti, debiti, patrimonio netto e utile netto.

Le rettifiche modificavano la valutazione del capitale circolante netto da negativo a positivo.

La rettifica successiva non costituisce automaticamente un'irregolarità.

Tuttavia, il materiale non consentiva di spiegare completamente la base economica di tutte le variazioni.

5.6. Deficit di liquidità

Alla fine del periodo analizzato:

- *le disponibilità liquide erano pari a circa 10–12 milioni di RUB;*
- *le obbligazioni scadute superavano 60 milioni di RUB;*
- *le passività complessive superavano ampiamente la liquidità disponibile.*

Anche utilizzando tutta la liquidità disponibile, le obbligazioni scadute non avrebbero potuto essere integralmente estinte.

5.7. Crediti e debiti

Circa la metà dei debiti presenti in uno dei registri interni risultava scaduta.

I crediti erano fortemente concentrati sulla Società B.

Tra diversi registri interni è stata rilevata una differenza superiore a **10 milioni di RUB** relativa alla stessa controparte.

Un importo definitivo non poteva quindi essere determinato senza una riconciliazione con i registri contabili alla stessa data.

5.8. Carte aziendali

Le operazioni tramite carte aziendali ammontavano a circa **5 milioni di RUB**.

Il solo nome dell'esercente non consente di qualificare una spesa come personale.

Sono necessari note spese, ricevute, documenti di trasferta e prova della finalità aziendale.

5.9. Controllo fiscale

I materiali esaminati mostravano periodi ricorrenti di saldo negativo relativo ai pagamenti obbligatori e l'applicazione di interessi o sanzioni.

Alla data finale di alcune estrazioni il saldo risultava nuovamente positivo.

Ciò conferma tensioni di cassa ricorrenti ma non dimostra una rilevante esposizione fiscale definitiva.

Conclusione intermedia

La Società A manteneva una reale attività operativa, ma il modello finanziario era caratterizzato da patrimonio netto criticamente basso, liquidità disponibile minima, dipendenza dai crediti commerciali, dipendenza dalle dilazioni dei fornitori, perdita significativa dell'attività caratteristica, forte influenza dei premi finanziari e aumento delle obbligazioni scadute.

6. Documentazione primaria e singoli pagamenti

6.1. Registri interni

Categoria	Volume indicativo
Pagamenti non chiusi	oltre 15 mln RUB
Operazioni senza documentazione completa	oltre 10 mln RUB
Documentazione contestata o ricostruita	alcune decine di milioni di RUB

Le categorie si sovrappongono parzialmente e non devono essere sommate automaticamente.

6.2. Servizi immateriali

Le operazioni che richiedono maggiore attenzione riguardano servizi IT, supporto dei sistemi contabili, sicurezza informatica, consulenza e altri risultati immateriali.

Per alcune operazioni erano stati identificati pagamenti ma il materiale non comprendeva specifiche tecniche, rapporti, codice sorgente, repository, cronologia delle attività, protocolli di implementazione o altre prove digitali verificabili.

L'assenza di tali materiali non dimostra che i servizi fossero fittizi.

La giustificazione documentale ed economica non può tuttavia considerarsi pienamente confermata fino all'identificazione di un risultato verificabile.

6.3. Documenti predisposti successivamente

Sono state individuate operazioni per le quali i documenti di chiusura sono stati predisposti molto tempo dopo il pagamento o il periodo dichiarato di esecuzione.

La circostanza non dimostra l'assenza della prestazione, ma riduce l'affidabilità documentale e richiede l'analisi dei metadati, la verifica dei log documentali elettronici e la conferma del risultato effettivo.

6.4. Sicurezza informatica

Nel materiale originario sono state individuate informazioni ad accesso limitato.

I dati specifici sono esclusi dalla versione pubblica.

La loro conservazione all'interno di un unico archivio aumenta il rischio di compromissione della firma elettronica, accesso non autorizzato e violazioni dei dati personali.

7. Poteri, controllo effettivo e affiliazione

7.1. Distribuzione dei ruoli

Denominazione	Ruolo documentato	Rilevanza	Stato
Persona 1	Proprietario e dirigente della Società A nel periodo principale	Controllo societario	Accertato
Persona 2	Nuovo dirigente dopo il periodo principale	Gestione successiva	Trasferimento completo da verificare
Persona 3	Ex dirigente, prestatore di servizi e creditore	Sovrapposizione di ruoli	Accertato
Persona 4	Rappresentante bancario	Poteri bancari	Accertati
Direttore commerciale	Poteri contrattuali, calcoli di note di credito e premi	Modello di pricing e rapporto con la Società B	Partecipazione effettiva accertata
Dirigente della Società B	Proprietario e dirigente della Società B	Controllo della controparte	Accertato

7.2. Direttore commerciale e potenziale conflitto di interessi

La documentazione conferma che il direttore commerciale aveva precedentemente ampi poteri relativi a contratti, accordi integrativi, premi finanziari, compensazioni e documentazione contabile.

Tali poteri formali sono stati successivamente revocati.

La corrispondenza conferma tuttavia la prosecuzione del coinvolgimento operativo nei calcoli delle note di credito della Società B, nel pricing, nella documentazione dei premi e nella pianificazione degli acquisti.

Sono stati inoltre individuati rapporti remunerati storici con la Società C.

Un registro storico riportava più di **100 pagamenti** per un valore complessivo prossimo a **30 milioni di RUB**.

Questo aumenta significativamente l'indicatore di possibile conflitto di interessi.

Non dimostra tuttavia la prosecuzione del rapporto nel periodo principale, il collegamento del compenso con le operazioni della Società A, un beneficio personale derivante dalle operazioni della Società B o l'adozione unilaterale delle decisioni finali.

7.3. Valutazione dell'affiliazione

Il materiale esaminato non contiene prove sufficienti di affiliazione giuridica o fattuale tra la Società A e la Società B.

Non sono state individuate prove di proprietà comune, accordi di controllo, rapporti familiari confermati, infrastruttura societaria comune o un unico centro decisionale.

È confermato un rapporto commerciale stabile.

L'affiliazione giuridicamente rilevante non è accertata.

8. Ulteriori operazioni a rischio documentale elevato

8.1. Prestatore 1

Sono stati analizzati documenti relativi a servizi di consulenza per circa **6 milioni di RUB**.

Il materiale non comprendeva un contratto completo, specifiche tecniche, una relazione sostanziale, materiali di lavoro o risultati dettagliati.

Il rischio documentale è quindi elevato.

La fittizietà dei servizi non è stata accertata.

8.2. Prestatore 2

I pagamenti del periodo principale erano pari a circa **8 milioni di RUB**.

Le causali riguardavano principalmente servizi IT e sicurezza informatica.

Non era disponibile un insieme completo di risultati digitali verificabili.

Per una valutazione definitiva sono necessari repository, cronologia delle attività, corrispondenza, configurazioni, report e prove dell'utilizzo successivo.

8.3. Prestatore 3

È stata individuata una cronologia anomala in un gruppo di documenti elettronici.

In molti casi la firma risultava precedente alla data del documento o al termine del periodo dichiarato di prestazione.

L'impatto finanziario diretto era limitato, ma la circostanza è rilevante per valutare l'affidabilità del processo documentale.

8.4. Società C

I registri storici confermano rapporti commerciali stabili tra la Società C e la Società B prima del periodo principale.

È inoltre confermato un rapporto remunerato storico tra la Società C e il direttore commerciale della Società A.

Ciò dimostra l'esistenza di una rete commerciale precedente.

Non dimostra tuttavia un unico centro di controllo nel periodo principale.

8.5. Campione di controllo dell'attività ordinaria

Per evitare una valutazione unilaterale è stato esaminato un campione di operazioni commerciali ordinarie.

La documentazione relativa a logistica, forniture, riparazioni e clienti indipendenti conteneva risultati dettagliati e verificabili.

Ciò conferma che le carenze documentali non erano universali ma riguardavano specifici gruppi di operazioni a rischio più elevato.

8.6. Assistenza legale a terzi

Il materiale comprendeva progetti di documenti secondo cui la Società A avrebbe potuto sostenere costi di assistenza legale principalmente nell'interesse della Società C e di alcuni terzi.

Il valore complessivo dei progetti era pari a diversi milioni di RUB.

Il materiale disponibile non comprendeva copie firmate di parte dei documenti, conferma bancaria del pagamento completo, approvazione societaria della spesa o prova dell'assenza di rimborso.

È stato quindi individuato un rischio documentale, ma non è stato accertato un finanziamento ingiustificato di terzi.

9. Schema dei rapporti e valutazione integrata delle operazioni con la Società B

9.1. Rapporti accertati e da verificare

Soggetto 1	Soggetto 2	Rapporto	Stato
Società A	Società B	Forniture, resi, premi finanziari, note di credito e compensazioni	Rapporto commerciale stabile accertato
Società C	Società B	Rapporti commerciali storici	Accertato
Direttore commerciale	Società C	Rapporto storico di agenzia e remunerazione	Documentato
Direttore commerciale	Società B	Comunicazione professionale diretta su contratti, prezzi e note di credito	Rapporto commerciale stabile confermato

Non sono stati accertati rapporti familiari, controllo societario comune o un unico centro decisionale.

9.2. Premi finanziari e crediti

Nel periodo esaminato sono stati rilevati premi di importo ridotto, premi di importo medio e diversi episodi in cui il premio era pari a circa il **55% degli acquisti**.

Per alcuni episodi la catena documentale comprendeva accordo, documento di accettazione e rilevazione contabile.

Per un episodio è stato accertato il raggiungimento della soglia di acquisto, ma nel registro esaminato non è stata identificata la contabilizzazione del relativo premio.

Il meccanismo non costituisce di per sé un'irregolarità.

Il suo effetto economico consiste tuttavia nella riduzione significativa del credito della Società A e richiede un'analisi congiunta dei premi ricevuti dai fornitori e del costo dei singoli lotti.

9.3. Fatti, indicatori di rischio e ipotesi non confermate

Livello	Contenuto
Fatti accertati	Forniture e resi reali; premi rilevanti; partecipazione del direttore commerciale ai calcoli; comunicazioni stabili con la Società B; concentrazione dei crediti; deficit di liquidità; singola operazione con risultato negativo calcolato
Indicatori di rischio	Premi superiori alla metà degli acquisti; concentrazione dei premi; modello prezzo nominale e successiva nota di credito; rapporti storici con la Società C; differenze tra dati contabili e gestionali; debolezze della documentazione primaria; capitalizzazione estremamente bassa
Non accertato	Affiliazione giuridica; controllo comune; beneficio personale; vendite sistematiche sotto costo; danno definitivo; causazione intenzionale di perdite; insolvenza deliberata

10. Valutazione consolidata

10.1. Matrice dei rischi principali

Area	Livello	Circostanza principale
Liquidità	Elevato	Liquidità minima e obbligazioni scadute rilevanti
Stabilità finanziaria	Elevato	Patrimonio netto inferiore all'1% degli attivi
Attività caratteristica	Elevato	Perdita significativa sulle vendite con utile netto minimo
Bilanci	Elevato	Più versioni differenti e spiegazioni incomplete delle rettifiche
Premi finanziari	Elevato	Utilizzo sistematico, volume rilevante e singoli premi superiori alla metà degli acquisti
Documentazione primaria	Elevato	Operazioni non chiuse, documenti tardivi e ricostruiti
Operazioni sui prodotti	Aumentato	Diverse posizioni con spread preliminarmente negativo
Conflitto di interessi	Indicatore elevato	Poteri commerciali combinati con rapporti remunerati storici
Affiliazione Società A / Società B	Non accertata	Rapporto commerciale confermato; controllo comune non provato
Sicurezza informatica	Critico	Presenza di informazioni riservate nel materiale originario

10.2. Evoluzione cronologica dei rischi

Prima del periodo principale

- *si sviluppano rapporti commerciali storici tra la Società C e la Società B;*
- *il direttore commerciale riceve remunerazioni dalla Società C;*
- *la Società B diventa una controparte commerciale significativa.*

Inizio del periodo principale

- *cessano parte dei poteri formali del direttore commerciale;*
- *prosegue il coinvolgimento effettivo nei calcoli e nella documentazione;*
- *la Società A mantiene un patrimonio netto minimo.*

Parte centrale del periodo

- *la liquidità disponibile diminuisce sensibilmente;*
- *aumentano i crediti commerciali;*
- *la Società A registra difficoltà finanziarie;*
- *il risultato dell'attività caratteristica peggiora.*

Fine dell'esercizio

- *l'attività caratteristica genera una perdita significativa;*
- *il risultato finale viene sostenuto da altre operazioni;*
- *vengono individuate versioni differenti del bilancio;*
- *i premi ricevuti dai fornitori diventano una componente rilevante del modello.*

Periodo successivo

- *continuano i premi rilevanti riconosciuti alla Società B;*
- *aumentano le obbligazioni;*
- *una singola operazione presenta un contributo negativo dopo il premio;*
- *vengono registrati debiti scaduti significativi;*
- *viene avviato il cambio della direzione della Società A.*

10.3. Conclusioni analitiche finali

1. La Società A svolgeva una reale attività commerciale, logistica e finanziaria.
2. Il modello finanziario presentava una capitalizzazione estremamente ridotta.
3. Il margine patrimoniale era così limitato che una modesta svalutazione dei crediti avrebbe potuto assorbito integralmente.
4. L'attività caratteristica è diventata significativamente deficitaria.
5. Il risultato finale positivo dipendeva principalmente da altre operazioni e dai premi finanziari.
6. I premi ricevuti dai fornitori avevano nel complesso un effetto positivo sul risultato della Società A.

- 7. La Società B era una controparte significativa e beneficiaria di premi finanziari rilevanti.
- 8. In alcuni periodi i premi riconosciuti alla Società B superavano la metà del valore degli acquisti.
- 9. La corrispondenza conferma l'utilizzo consapevole del modello del prezzo nominale e della successiva nota di credito.
- 10. Il direttore commerciale della Società A partecipava attivamente ai relativi calcoli.
- 11. Per un lotto è stato individuato un contributo preliminarmente negativo di circa **1–2 milioni di RUB**.
- 12. Ulteriori test hanno individuato un rischio di prezzo di diversi milioni di RUB su altre posizioni.
- 13. L'indicatore esteso di rischio sulle operazioni commerciali era pari a circa **6 milioni di RUB**.
- 14. Tale valore non costituisce un danno accertato.
- 15. L'esposizione documentale separata relativa a due categorie di servizi era pari a circa **14 milioni di RUB**.
- 16. Anche questo importo non costituisce un danno accertato e non deve essere sommato all'indicatore dei prodotti.
- 17. Una parte rilevante della documentazione primaria è stata predisposta tardivamente o ha richiesto ricostruzione.
- 18. La Società A presentava un significativo deficit di liquidità e obbligazioni scadute.
- 19. I bilanci contenevano rettifiche che richiedono ulteriori verifiche.
- 20. È confermato un rapporto commerciale stabile tra la Società A e la Società B, ma non un'affiliazione giuridica.
- 21. I rapporti storici con la Società C aumentano significativamente l'indicatore di potenziale conflitto di interessi.
- 22. I materiali non sono sufficienti per concludere che vi sia stata sottrazione intenzionale di attività o insolvenza deliberata.

10.4. Valutazione preliminare dell'effetto economico e delle possibili perdite

10.4.1. Limiti metodologici

La presente valutazione costituisce una ricostruzione analitica preliminare.

È destinata a determinare gli ordini di grandezza, gli episodi prioritari e l'ambito delle ulteriori verifiche documentali.

Non costituisce una perizia sul danno.

10.4.2. Effetto economico complessivo

Indicatore	Valore pubblico	Stato analitico
Perdita dell'attività caratteristica	oltre 220 mln RUB	Risultato generale dell'attività; non danno attribuibile a un singolo episodio
Effetto netto dei premi finanziari	oltre +200 mln RUB	Effetto positivo a livello della Società A
Effetto netto di un campione relativo al periodo precedente	circa +15 mln RUB	Test analitico sulla corretta imputazione temporale

10.4.3. Singole operazioni sui prodotti

Livello di valutazione	Importo	Contenuto
Effetto negativo minimo calcolato	circa 1–2 mln RUB	Un lotto del Prodotto X
Rischio aggiuntivo di spread	circa 4–5 mln RUB	Diverse posizioni
Indicatore esteso delle possibili perdite	circa 6 mln RUB	Combinazione di episodi analitici indipendenti; non danno accertato

10.4.4. Spese a rischio documentale

Categoria	Importo indicativo	Stato
Prestatore 1	circa 6 mln RUB	Risultato sostanziale da verificare
Prestatore 2	circa 8 mln RUB	Risultati digitali da verificare
Esposizione documentale totale	circa 14 mln RUB	Non costituisce danno accertato

Categoria	Importo indicativo	Stato
Spese tramite carte aziendali	circa 5 mln RUB	Finalità professionale da verificare
Pagamenti non chiusi	oltre 15 mln RUB	Categoria interna di lavoro
Documenti contestati o ricostruiti	alcune decine di milioni di RUB	Parzialmente sovrapposti ad altre categorie

Le somme appartengono a categorie analitiche differenti e non devono essere sommate automaticamente.

11. Categorie delle principali prove

Gli identificativi individuali delle prove, i nomi tecnici dei file, gli hash crittografici e gli identificativi dei documenti elettronici sono esclusi dalla versione pubblica.

Categoria	Contenuto
Documenti societari	Dati di registrazione, decisioni, documenti relativi ai poteri dei dirigenti e procure
Materiali contabili	Bilanci, prospetti economici, schede conto e saldi
Materiali bancari	Estratti conto, pagamenti e carte aziendali
Materiali contrattuali	Contratti, accordi integrativi, atti, premi e compensazioni
Materiali commerciali e logistici	Registri di acquisto e vendita, documentazione primaria, magazzino e logistica
Corrispondenza aziendale	Calcoli commerciali, note di credito, premi e pianificazione degli acquisti
Materiali gestionali	Calendari dei pagamenti, modelli di redditività, registri dei debiti e operazioni non chiuse
Materiali tecnici	Registro dei file, controlli di integrità e deduplicazione

Il registro tecnico completo è conservato nella versione probatoria interna e non viene pubblicato.

Avvertenza finale

Il presente documento costituisce una versione pubblica anonimizzata di un'analisi di natura consulenziale e investigativa.

Non costituisce una perizia contabile giudiziaria, una perizia economico-finanziaria, una relazione di revisione, un parere che determina la responsabilità di persone specifiche o un calcolo definitivo del danno.

Gli elementi identificativi sono stati rimossi.

Alcuni dati finanziari sono stati arrotondati, aggregati o presentati come intervalli esclusivamente per impedire la reidentificazione dei soggetti originariamente coinvolti.

Sono stati preservati la natura delle circostanze individuate, la logica analitica, la distinzione tra fatti accertati e indicatori di rischio e i limiti metodologici.

Gli indicatori preliminari possono cambiare dopo l'acquisizione di ulteriori registri contabili, documentazione primaria, estratti conto bancari completi e prove dell'effettiva esecuzione dei servizi.

La qualificazione giuridica dei fatti, l'accertamento della responsabilità, il nesso causale, l'ammontare definitivo delle perdite e la responsabilità individuale spettano alle autorità competenti, ai tribunali o agli esperti qualificati sulla base dell'intero materiale probatorio.